INDICE

		pag.
Int	RODUZIONE	
OB	IETTIVI E METODOLOGICA	
1.	L'obiettivo della ricerca	1
2.	Delimitazione del perimetro della ricerca	4
3.	Precisazioni metodologiche	11
Cai	PITOLO I	
	RITERI DI COLLEGAMENTO: TRA TERRITORIALITÀ OVRANITÀ FISCALE	
1.	Premessa	13
2.	L'origine del principio di territorialità	17
3.	La territorialità nel diritto tributario: fra approcci economici e ap-	
	procci giuridici	21
	3.1. Il metodo economico	22
	3.2. Il metodo giuridico: fra territorialità formale e territorialità	
	materiale	26
4.	La territorialità tributaria quale espressione della sovranità statale	30
5.	Territorialità e sovranità fiscale nel diritto italiano	39
6.	Le (auto)limitazioni "esterne": il diritto internazionale	47
7.	e il diritto europeo	50
8.	L'appartenenza alla comunità statale: i criteri di collegamento	52
9.	(Segue) I criteri soggettivi	53
10.	(Segue) Il criterio di collegamento oggettivo: la fonte del reddito	57
11.	La crisi dei criteri di collegamento "tradizionali"	60
12.	(Segue) Il Value Creation	62
13.	La nuova e rinnovata rilevanza dei criteri di collegamento	67

CAI	PITOLO II	pag.
	PRIGINE CONVENZIONALE DEL	
	ACE OF EFFECTIVE MANAGEMENT	
114	ICE OF EFFECTIVE INDIVIDENIEW	
SEZ	IONE I	
LA	NASCITA DEL POEM NEL CONTESTO CONVENZIONALE	
1.	Le convenzioni contro le doppie imposizioni come autolimitazioni	
	alla territorialità	69
2.	La "doppia residenza"	74
3.	Le funzioni della residenza convenzionale	77
4.	L'interpretazione del <i>PoEM</i> : il ruolo del commentario	81
5.	Le origini giurisprudenziali del test sulla gestione dell'impresa	86
6.	La vera genesi del <i>Place of Effective Management</i> : il ruolo della Socie-	
	tà delle Nazioni	90
7.	L'elaborazione in seno OCSE del Place of Effective Management	98
	7.1. (Segue) Lo sviluppo del PoEM in seno all'OCSE	102
8.	Le opzioni alternative: PoI, Central Management and Control	108
9.	oggetto principale	113
10.	ed economic nexus	118
SEZ	IONE II	
	NTERPRETAZIONE DEL POEM NELLE CONVENZIONI CONTRO	
LE.	DOPPIE IMPOSIZIONI	
1.	Premessa: l'indeterminatezza della nozione	122
2.	Le prime indicazioni e il "Managed and Controlled Test"	123
3.	La nozione di <i>most senior person</i>	126
4.	Le decisioni chiave: top management vs day-to-day management	135
5.	La massima valorizzazione dell'approccio casistico: le MAP quale	
	strumento di individuazione del <i>PoEM</i>	139
	5.1. Le <i>MAP</i> nel contesto convenzionale	141
	5.2. Le <i>MAP</i> nel contesto europeo	145
	5.3. La perdurante centralità del <i>PoEM</i>	148
6.	(Segue) La determinazione del PoEM quale accordo fra stati	149
7.	Il <i>PoEM</i> nel contesto nazionale: fra autonomia e integrazione	151
	7.1. (Segue) Approccio Bifasico	152
	7.2. (Segue) Approccio Monofasico	154
	7.3. Approcci monofasico e bifasico a confronto: l'importante con-	
	tributo della riforma fiscale	160

X

		pag.
CA	PITOLO III	
LA	SEDE DI DIREZIONE EFFETTIVA NEL DIRITTO ITALIANO	
1.	Premessa	165
2.	Il ruolo della sede effettiva nel diritto internazionale privato	167
3.	(Segue) La definizione di sede nel diritto societario	172
4.	La residenza fiscale: tra diritto societario e diritto tributario	176
5.	Dalla sede dell'amministrazione alla sede di direzione effettiva	181
6.	Sede di direzione effettiva fra diritto nazionale e dimensione con-	
	venzionale	187
7.	Sede di direzione effettiva vs. oggetto sociale	191
8.	(Segue) La gestione ordinaria in via principale	197
Cal	PITOLO IV	
LA	FUNZIONE ANTIABUSIVA DEL POEM	
1.	La mahilità internazionale, fra integrazione economica a repressio	
1.	La mobilità internazionale: fra integrazione economica e repressione dell'abuso	201
2.	Libertà di stabilimento europea e contrasto all'abuso	201
3.	La concorrenza fiscale dannosa	211
٥.	3.1. Dall' <i>Harmful Tax Competition</i> al Progetto BEPS	214
4.	Il progetto BEPS: l'Action 6 e la connessione fra MAP e prevenzio-	211
т.	ne dei fenomeni abusivi	219
5.	La strategia a due pilastri dell'OCSE	225
6.	Il contrasto all'abuso: approccio unilaterale e convenzionale a con-	223
0.	fronto	232
7.	Esterovestizione (Corporate Tax Inversion)	236
,•	7.1. (Segue) Esterovestizione e sede di direzione effettiva	255
CA	PITOLO V	
IL I	POEM NEL NUOVO CONTESTO ECONOMICO	
1.	Premessa	259
2.	PoEM ed interazione fra ordinamenti giuridici: le entità ibride	262
	2.1. (Segue) I Trust	271
	2.2. (Segue) La LOB clause: il Primary Place of Management and	
	Control	279

X INDICE

		pag.
3.	Il <i>PoEM</i> in un contesto di gruppo	284
	3.1. (Segue) I diritti particolari e le altre prerogative dei soci	293
4.	L'influenza statale sulla governance societaria	296
5.	PoEM e digital companies: inquadramento della problematica 5.1. (Segue) Le varie forme di dematerializzazione della gestione	303
	(effettiva) dell'impresa	308
	5.2. (Segue) L'automatizzazione dei processi dell'impresa	311
	5.3. Le risposte alla digital economy	319
CAF	PITOLO VI	
RIF	LESSIONI CONCLUSIVE	
1.	La nuova dimensione della gestione sociale quale elemento di radi- camento della potestà impositiva statale	325
2.	La sede di direzione effettiva: fra approccio coordinato e sovranità impositiva nazionale	329
3.	Il <i>Place of Effective Management</i> : fra abuso del diritto ed effettività economica dell'insediamento	332
4.	Il <i>PoEM</i> nell'era digitale: uno sguardo al futuro ed uno al passato	336
5.	Il perdurante ruolo cardine del <i>PoEM</i> e le <i>MAP</i> come "non diritto"	339
BIB	LIOGRAFIA	343